

Provincia di Biella

Ordinanza n° 138 - Istanza in data 3 dicembre 2014 della società “Zegna Baruffa Lane Borgosesia Spa”, con sede in Valle Mosso (BI), per nuova concessione di piccola derivazione d’acqua pubblica da un gruppo di sette sorgenti tributarie del bacino del torrente Strona, ubicate tutte in Comune di Bioglio (BI), ad uso produzione di beni e servizi e civile, con restituzione dei reflui di scarico nel torrente Strona, in Comune di Valle Mosso. Fascicolo provinciale n° 410BI.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE la società “Zegna Baruffa Lane Borgosesia Spa”, sede in Valle Mosso (BI), con istanza in data 3 dicembre 2014, presentata e registrata in data 4 dicembre 2014, al n° 37.367 di protocollo provinciale, ha chiesto nuova concessione di cui al D.P.G.R. 29 luglio 2003, n° 10/R e ss.mm.ii., per poter derivare una portata massima istantanea di litri al secondo 0,08 ed un volume massimo annuo di metri cubi 2.628 d’acqua pubblica sotterranea da un gruppo di 7 sorgenti tributarie del bacino del torrente Strona, ubicate in territorio del Comune di Bioglio (BI), ad uso produzione di beni e servizi e civile, con restituzione dei reflui di scarico nel torrente Strona in Comune di Valle Mosso;

Visti il R.D. 11 dicembre 1933, n° 1.775 e ss.mm.ii., la L.R. 26 aprile 2000, n° 44, la L. n° 241/1990 e ss.mm.ii., il D.Lgs. 18 agosto 2000, n° 267 e ss.mm.ii., il D.Lgs. 3 aprile 2006, n° 152 e ss.mm.ii., la L.R. 29 ottobre 2015, n° 23;

Visto il regolamento regionale recante: ‘Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica (Legge regionale 29 dicembre 2000, n. 61)’, approvato con D.P.G.R. 29 luglio 2003, n° 10/R, come successivamente modificato ed integrato con D.P.G.R. 14 marzo 2014, n° 1/R e D.P.G.R. 9 marzo 2015, n° 2/R;

ORDINA

ai sensi dell’articolo 11 del D.P.G.R. 29 luglio 2003 n° 10/R e ss.mm.ii.,

1. la pubblicazione per intero della presente ordinanza nel Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, alla sezione “Annunci”, nonché l’inserimento delle informazioni caratteristiche afferenti la derivazione d’acqua pubblica oggetto della presente, nella sezione “Atti di altri Enti”, alla voce “Annunci Legali ed Avvisi” del sito Internet regionale (http://www.regione.piemonte.it/atti_al_enti/avvisi/acque_art11/index.htm);
2. l’affissione della presente ordinanza per 15 giorni consecutivi a decorrere dal 9 dicembre 2015, all’Albo Pretorio dei Comuni di Bioglio e Valle Mosso.
3. l’indizione e la convocazione della visita locale d’istruttoria di cui all’articolo 14 del D.P.G.R. 29 luglio 2003, n° 10/R e ss.mm.ii., alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, per il giorno 29 gennaio 2016, con ritrovo alle ore 10:30 in Valle Mosso (BI), via B. Sella, n° 140, presso la sede della società “Zegna Baruffa Lane Borgosesia Spa”. Detta visita, a termini del 1 comma dell’articolo 14 del D.P.G.R. n° 10/R/2003 e ss.mm.ii, ha valore di Conferenza di Servizi ai sensi dell’articolo 14 della L. 7 agosto 1990, n° 241 e ss.mm.ii.
4. che eventuali memorie scritte e documenti potranno essere presentate non oltre 15 giorni dall’inizio della pubblicazione stabilita al punto 2, presso il Settore Tutela e Valorizzazione dell’Ambiente, Agricoltura dell’Amministrazione Provinciale di Biella, agli Uffici Comunali presso i quali viene affissa la presente ordinanza, ovvero le medesime potranno essere rese direttamente nel corso della visita pubblica.

5. che copia della presente ordinanza corredata da sintesi non tecnica/progetto/stato di consistenza della derivazione, viene trasmessa, oltre che al concessionario richiedente ai sotto indicati soggetti, per l'espressione del parere previsto dall'articolo 11, comma 3 del D.P.G.R. 29 luglio 2003, n° 10/R e ss.mm.ii.:

- * Autorità di Bacino del Fiume Po, di Parma;
- * Comando Regione Militare Nord, di Torino;
- * Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale – Arpa Piemonte, Uffici di Biella;
- * Comune di Bioglio;
- * Comune di Valle Mosso (BI);

6. alle Amministrazioni Comunali di Bioglio e Valle Mosso (BI), di restituire alla Provincia di Biella - Settore Tutela e Valorizzazione dell'Ambiente, Agricoltura, il referto di avvenuta affissione della presente Ordinanza al rispettivo Albo Pretorio digitale, nonché le eventuali opposizioni, osservazioni, memorie scritte e documenti pervenute entro i quindici giorni dall'inizio del periodo di pubblicazione;

7. di rendere noto ai sensi e per gli effetti dell'articolo 11, comma 4, lettera c) del D.P.G.R. 29 luglio 2003, n° 10/R e ss.mm.ii., che:

- l'Amministrazione procedente è la Provincia di Biella;
- l'Organo competente al rilascio dell'atto finale è il Dirigente del Settore Tutela e Valorizzazione dell'Ambiente, Agricoltura, Dr. Giorgio SARACCO;
- l'Ufficio interessato è il Servizio Provinciale Risorse Idriche, con sede in 13900 Biella, Via Q. Sella, n° 12 (accesso da Piazza Unità d'Italia), telefono 015/8480762, fax 015/8480740, e-mail acque@provincia.biella.it;
- il Funzionario responsabile del procedimento amministrativo è la Dr.ssa Annamaria BALDASSI;
- il Funzionario referente per l'istruttoria è il Geom. Lucio MENGHINI;

8. che le domande riguardanti altre derivazioni d'acqua pubblica tecnicamente incompatibili con quella prevista dalla domanda su indicata, saranno accettate e dichiarate concorrenti con questa, se presentate non oltre 40 (quaranta) giorni dalla data di avvenuta pubblicazione della presente ordinanza d'istruttoria sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte e corredate della documentazione di cui all'Allegato A in relazione alla tipologia di corpo idrico interessato dal prelievo;

9. di avvertire, a tale scopo, che per consentire l'esercizio dei diritti derivanti dall'articolo 12 del D.P.G.R. n° 10/R/2003 e ss.mm.ii. a tutti i soggetti intenzionati a porsi in concorrenza, è consentita la presentazione delle domande di concessione di derivazione, redatte in conformità al suddetto regolamento regionale, la cui accettazione resterà comunque subordinata all'espletamento degli adempimenti di cui al predetto regolamento regionale;

10. ai rappresentanti delle amministrazioni comunali partecipanti di esprimere, nel corso della visita locale ovvero in data antecedente mediante invio di formale nota, il proprio avviso in ordine a eventuali motivi ostativi al rilascio dei permessi edilizi relativamente alle opere della derivazione, ove necessari;

11. che i funzionari incaricati della visita sono autorizzati ad entrare nei fondi privati per procedere alle constatazioni di legge.

12. di informare che, in caso di presentazione ed ammissione ad istruttoria di domande concorrenti, la visita sopra indicata potrà essere rinviata ad altra data, previo esperimento di nuova procedura nei modi e termini stabiliti dall'articolo 11, comma 1 del citato regolamento regionale.

Biella, lì 26 novembre 2015

Il Dirigente
Davide ZANINO